

Dott. LUIGI MAGNO - CV

Professione: Medico

Luogo e data di nascita:

Indirizzo:

Cell. +39

E-mail:

Lingue straniere: Inglese (ottimo), Francese (discreto)

Spagnolo (sufficiente), Swaili (elementare)

Titoli di studio:

Laurea:

In Medicina e Chirurgia nel 1984 - voto 110 e lode

Specializzazioni:

Medicina del Nuoto e delle Attività Subacquee - Università di Chieti

Medicina del Lavoro - Università di Genova

Anestesia e Rianimazione - Università di Genova

Breve CV delle esperienze personali all'estero:

Nel 1985 ha iniziato la sua presenza in Africa partecipando ad un progetto del Ministero della Cooperazione con l'estero con il governo della Tanzania. Per diversi mesi ha organizzato l'assistenza e la sicurezza nell'area sud nell'arcipelago di Songo-Songo a bordo di navi oceanografiche della SNAM progetti ed a terra a Kiwa.

Ha anche lavorato per il Gruppo Vacanze alle Isole Maldive per diversi anni per poi passare a dirigere i Servizi Sanitari per il Gruppo Viaggi del Ventaglio di Milano sino alla sua messa in liquidazione operando in diversi paesi oltre il Kenya (Tanzania, Madagascar, Sharm Al Sheik, Tailandia, Brasile, Messico, Bahamas, Isole Capo Verde etc.)

Ha lavorato per la Saipem gruppo ENI in Nigeria, Libia, Turchia, Canada, ed a bordo di mezzi navali e piattaforme petrolifere.

Per motivi di aggiornamento professionale è stato diversi mesi negli USA, in Giappone, in Svezia ed in diverse altre nazioni europee.

Per la FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee in qualità di medico federale è stato per campionati mondiali ed europei in Brasile, Polinesia, Tunisia, Portogallo, Croazia, Bulgaria etc.

E' stato per lavoro anche in Tunisia, Algeria, Però, Puerto Rico, Egitto, Isole Hawaii etc.

In Kenya nel 1998 ha iniziato a recarsi con maggiore costanza fino al 2002 quando ha costruito la casa nel villaggio di Mayungu vicino Malindi. Negli ultimi anni ha intensificato la sua presenza in Kenya fino ad oggi ove spende più di 6 mesi all'anno. (*Omissis*)

Ha intenzione a breve di ritirarsi dal lavoro per spendere la maggior parte del suo tempo in Kenya paese che ama profondamente. Svolge saltuariamente attività medica per la comunità locale ed italiana.

Principali incarichi professionali svolti o in corso:

- Dirigente Medico I° livello Istituto Medicina del Lavoro - Servizio di Medicina Iperbarica Az.Osp.S.Martino
- Prof.Inc. in Medicina Subacquea e Iperbarica alla Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Genova
- Membro del Gruppo di lavoro ristretto per lo studio e l'elaborazione di normative in tema di camere iperbariche dell'ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro)
- Membro del Gruppo di lavoro ristretto per lo studio e l'elaborazione di normative in tema di lavoro subacqueo dell'ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro)
- Membro del Consiglio Direttivo della SIMSI (Società Italiana di Medicina Subacquea ed Iperbarica)
- Membro della UHMS Underwater and Hyperbaric Medical Society dal 1987
- Medico approvato della HSE (Health and Safety Executive - London)
- Direttore Sportivo e responsabile della commissione medica della FIPSAS-CONI
- Consulente per la sicurezza delle immersioni per lo STAS Min.Beni Culturali e Ambientali
- Medico referente dell'AISI-IMCA (Associazione Imprese Subacquee Italiane)
- Responsabile Centro Iperbarico "Villa Salus" Genova
- Responsabile medico della sicurezza nei lavori off-shore in alto fondale per la SAIPEM
- Responsabile medico aziende lavori subacquei (CNS – Carrara, Sepomar – Genova, ILMA SUB – Savona, SISGEN – Como, Aqua srl).
- Medico Competente e Consulente della MARES – Rapallo Gruppo HTM sport.
- Resp. Sicurezza Lavori di scavo di tunnel con sistema TBM (Impregilo, Astaldi, Seli Tunnel)
- Membro della Commissione Medica Vigili del Fuoco Sommozzatori – Ministero dell'Interno
- Medico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova
- Amministratore e fondatore della: TESI srl - Tecnologie Subacquee e Iperbariche - Genova

Biografia nel campo delle attività professionali

Medicina Iperbarica

Ha iniziato l'attività iperbarica nel 1979 presso l'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Genova come studente interno ed ha proseguito dal 1984 come medico a contratto e dal 1994 come Dirigente Medico II liv. Sino al 2002 quando ha optato per la libera professione. Ha svolto dal 1989 al 2004 attività di Medicina Iperbarica presso il Centro Iperbarico Villa Salus. Durante questi anni ha seguito centinaia di pazienti acuti e non, affetti da patologie per le quali era necessario o coadiuvante il trattamento OTI. Ha curato l'installazione e l'istruzione del personale di almeno 10 impianti iperbarici, ha curato diversi corsi regionali per tecnici iperbarici. Particolarmente specializzato nella cura delle ferite problematiche, ha messo ha punto per primo in Italia l'utilizzo dei fattori di crescita derivati dalle piastrine in associazione con trattamenti di OTI.

Medicina Subacquea

IMMERSIONE IN APNEA

Nel settore dell'apnea, principale passione che attualmente continua a svolgere, ha iniziato da giovane a circa 14 anni quando vivendo a Lipari tutte le sue vacanze estive in occasione del Campionato Mondiale di Pesca Subacquea del 1969 vinto da Massimo Scarpati gli fu regalato il primo fucile subacqueo. Da quei giorni ha effettuato migliaia di ore in mare dedicandosi alla pesca ed ha partecipato a numerose competizioni regionali e nazionali ottenendo un 11° posto ad un campionato Italiano a squadre. Trasferitosi a Genova si è dedicato allo studio della fisiologia dell'apnea con il suo maestro il Prof.Damiano Zannini e con il Prof.Giorgio Odaglia. Successivamente ha iniziato ad organizzare la preparazione e l'assistenza a Pipin partecipando a numerosi suoi record. Durante quegli anni ha scoperto la possibilità di effettuare durante le apnee respirazioni con SCUBA ad oltre 50 m. con una tecnica particolare. Per dimostrare questa possibilità, utilissima per la sicurezza, ha effettuato una immersione a 50 m. durante la quale è stato effettuato un filmato a cura di Mauro Francesconi intitolato "L'ombra" dove consegna l'erogatore a Pipin e commenta la situazione. Per anni questa possibilità era ritenuta impossibile anche da grandi atleti come Enzo Maiorca.

Ha successivamente assistito per alcuni anni i record di Umberto Pellizzari con il quale ha fondato ed avviato l'Apnea Academy. Da anni segue e collabora con Tanya Streeter con la quale sta effettuando alcune ricerche nel campo. Durante la fine degli anni '90 si è dedicato allo studio di quella sindrome detta "taravana" che con l'evolversi delle performance ha colpito sempre più subacquei apneisti. A tale proposito ha elaborato una nuova teoria che è stata accettata e pubblicata nella V^a edizione del manuale "The physiology and medicine of diving" di Bennett and Elliot, unico italiano ad aver contribuito come nuovo ricercatore in questa nuova edizione.

Attualmente è consulente del Physiology Laboratory del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione dell'Università di Harvard, diretto dal Dr.Massimo Ferrigno, con il quale da anni sta portando avanti delle nuove ricerche nel campo della neurologia nell'apnea. Da recente hanno impiegato per la prima volta una tecnica che studia l'attività cerebrale mediante un nuovo apparecchio denominato BIS che analizza encefalografie durante apnee statiche in piscina determinando il grado di rilassamento. Ha messo inoltre a punto una tecnica personalizzata per determinare il vero punto di rottura dell'apnea in subacquei agonisti. Di recente ha organizzato in occasione del Festival della Scienza a Genova una manifestazione internazionale dal titolo "Il giro del mondo in apnea".

Da anni segue le nazionali di Pesca Subacquea e di Apnea accompagnando le squadre durante i vari campionati mondiali ed europei.

Ha un record personale di 4':45" di apnea statica e di 36 metri in immersione in assetto costante.

IMMERSIONE SPORTIVA CON ARA

Ha iniziato l'attività con autorespiratore a 16 anni imparando da altri subacquei dello Stretto di Messina ad effettuare immersioni nelle correnti. Ha continuato l'attività da giovane alle isole Eolie insieme al suo maestro il Prof.Carlo Flamigni illustre ginecologo di Bologna. Trasferitosi a Genova ha iniziato a frequentare il centro iperbarico come studente nel 1979 dove, con il Prof.Zannini, ha imparato i fondamenti della fisiologia e fisiopatologia dell'immersione ha frequentato il Primo Corso di Medicina Subacquea nel 1979. Successivamente ha sempre frequentato l'Istituto di Medicina del Lavoro e la camera iperbarica sia da studente che poi da strutturato, svolgendo numerose ricerche scientifiche soprattutto nel campo dei meccanismi della patologia da decompressione. Dopo la laurea iscrittosi all'Università di Chieti per frequentare il Corso di Specializzazione in Medicina del Nuoto e delle Attività Subacquee con il Prof. Data ha conseguito il brevetto CMAS 3 stelle con Duilio Marcante.

Ha sviluppato negli anni ottanta il primo programma per personal computer in grado di elaborare tabelle di decompressione imparando le tecniche di programmazione in turbo-basic e l'impiego degli algoritmi matematici di tipo esponenziale. Ha in quegli anni sviluppato le nuove tabelle di decompressione US Navy con risalita a 10m./min. e due nuovi algoritmi uno per immersioni a miscele trimix ed uno per l'impiego su computer subacquei. Nel 1986 ha partecipato alla costruzione di uno dei primi computer subacquei con la Megasport di Torino che purtroppo non ebbe successo a causa delle difficoltà dell'azienda a produrre un hardware affidabile.

Verso la metà degli anni 90' ha iniziato a sviluppare i computer subacquei della Mares fornendo tutto il know-how per gli algoritmi di calcolo e le subroutines di funzionamento negli anni 2000 ha collaborato con Bruce Winkie all'introduzione nei computer Mares del metodo RGBM.

Durante l'attività ha effettuato decine di conferenze divulgative in Italia come relatore ad convegni o riunioni presso associazioni sportive dove viene richiesto regolarmente per svolgere lezioni su specifici argomenti. E' il medico di riferimento del Ventadiving del Gruppo Viaggi del Ventaglio, uno dei massimi operatori turistici, assistendo sia i clienti che gli istruttori in tutto il mondo.

Nel 1986 ha fondato la TESI srl una società dedicata ai servizi iperbarici in campo sportivo e professionale in grado di fornire camere iperbariche e servizi di consulenza ed assistenza in campo subacqueo ed iperbarico. Nel 1987 ha progettato e realizzato il centro di medicina iperbarica di S.Juan de Pisco in Perù per il recupero degli embolizzati di una popolazione di 1500 pescatori subacquei di frutti di mare.

Durante la carriera ha svolto centinaia di visite di idoneità a subacquei sportivi ed ha trattato alcune centinaia di casi di PDD istituendo oltre che a Genova servizi di Medicina Iperbarica in Sardegna ed in Sicilia.

Ha al suo attivo moltissime immersioni con ARA fatte in tutti i mari del mondo con un record personale di -71m.

PESCA DEL CORALLO, IMMERSIONI TECNICHE E REBREATHERS

Da anni è il punto di riferimento per la maggior parte dei corallari che operano in Sardegna. Ha iniziato intorno a metà degli anni ottanta a produrre le prime tabelle per immersioni con miscele Trimix. Nel 1986 e 1987 ha effettuato con una equipe giapponese a S. Teresa di G. uno studio con l'apparecchio Doppler ed un Dive recorder che ha permesso di testare positivamente le tabelle sviluppate. Durante questi anni ha soccorso e curato sia via telefono che direttamente molti corallari anche all'estero come nel grave incidente occorso in Algeria ad uno dei più famosi corallari e che ha richiesto l'impiego di un aereo sanitario per il rimpatrio e le cure in camera iperbarica.

Ha in questi anni progettato le procedure e le tabelle di decompressione per le più svariate esigenze, dal salto in camera alla decompressione con Nitrox ha al suo attivo quasi 10.000 immersioni fatte dai corallari con le sue metodiche.

Nel campo delle immersioni tecniche è stato riconosciuto pubblicamente dal maggiore esperto mondiale, il Dr.R.W. Hamilton, come il precursore di questa metodica proprio per la sua esperienza con i corallari. Ha fatto da consulente alla Trimix Scuba Association una delle maggiori didattiche di immersioni tecniche cercando di migliorare il più possibile la sicurezza. Viene chiamato regolarmente da gruppi di istruttori per conferenze in questo campo.

Ha in questi ultimi anni approfondito le problematiche relative all'uso dei rebreathers elaborando misure di sicurezza e controllo, ha effettuato una profonda revisione sulle problematiche relative all'uso degli apparecchi ad Ossigeno ed ha progettato un nuovo analizzatore per uso subacqueo.

Effettua regolarmente immersioni con il suo rebreather Dolphin della Draeger.

IMMERSIONE ARCHEOLOGICA

Ha partecipato a decine di scavi e ricerche nel campo archeologico subacqueo collaborando con vari istituti nazionali ed internazionali. Tra i più importanti: Panarea – Dattilo e Isola di Montecristo con MARE Oxford University, Portopalo con Cooperativa Aquarius, Varazze con Soprintendenza della Liguria, Progetto Archeomar con Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e la COMEX. Nei cantieri di archeologia si è occupato della gestione delle immersioni dell'impiego di procedure di decompressione adatte alla situazione della gestione delle emergenze e della camera iperbarica sempre presente sul posto. Ha elaborato recentemente uno studio per l'impiego delle attrezzature per alto fondale in archeologia subacquea. Attualmente è responsabile per la sicurezza del settore subacqueo della Soprintendenza dei Beni Culturali della Liguria.

IMMERSIONE PROFESSIONALE

E' il suo principale settore di lavoro, ha iniziato appena laureato seguendo numerose aziende e progetti. Negli anni '80 ha seguito le immersioni come medico subacqueo delle navi oceanografiche del CNR con vari gruppi di ricerca sia di biologia marina (Prof.Cinelli) che geologia marina (Prof.Colantoni) con il quale ha partecipato nel 1985 ad un lavoro di 2 mesi nel sud della Tanzania (Songo-Songo Project) di geofisica marina.

Sempre nel 1985 come medico iperbarico della RANA ha eseguito il salvataggio relativo all'incidente più complesso della storia della subacquea professionale italiana dove un sommozzatore era rimasto intrappolato a -70 m. con le mani risucchiate in una tubazione. In quella occasione entrato in saturazione ha assistito per 60 ore continuative il subacqueo ed ha organizzato l'intervento chirurgico eseguito da un chirurgo a -56 m. di profondità.

In questi anni ha effettuato inoltre decine di interventi su professionisti colpiti da disturbi discarici sia via telefono che direttamente a bordo.

Ha inoltre studiato e messo a punto procedure per immersioni in saturazione sino a -300 m. ed ha effettuato mediante uno studio particolare la prima immersione operativa con saturazione a Nitrox effettuata dalla CNS in Nigeria. Attualmente è consulente delle maggiori aziende italiane e responsabile sui mezzi Saipem della sicurezza durante le immersioni in saturazione. Ha effettuato lavori su piattaforme nei posti più remoti come il Progetto Hibernia in Canada sul Banco Terranova. Ha realizzato mediante una sponsorizzazione della Saipem il primo simulatore abissale in grado di simulare immersioni lavorative in saturazione ed in bounce-diving sino a -200 m. Il progetto denominato Idrolab ha effettuato diversi corsi per professionisti di alto fondale fino a quando non ha cessato l'attività per motivi politici.

Ha effettuato migliaia di visite di idoneità al lavoro subacqueo in basso ed alto fondale certificando a livello nazionale ed internazionale più di 750 sommozzatori.

Ha organizzato con il prof. David Elliot l'unico corso in Italia per il perfezionamento di medici subacquei nelle immersioni professionali.

Ha operato da studente per alcuni anni come sommozzatore professionista in basso fondale.

firmato Dott. Luigi Magno